



# **CITTÀ DI BORGARO TORINESE**

PROVINCIA di TORINO

C.A.P. 10071 [www.comune.borgaro-torinese.to.it](http://www.comune.borgaro-torinese.to.it)

P. IVA 02274760012 Codice Fiscale 83000090015



**Relazione conclusiva**  
**del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015**  
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Approvata con D.G.C. n. 30 del 24 marzo 2016

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con D.C.C. n. 10 del 26.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 02.04.2015 (comunicazione prot. n. 2729/4.3).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione al seguente link <http://www.comune.borgaro-torinese.to.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano. La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte della Giunta Comunale e comunicata al Consiglio Comunale.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, questo Ente partecipava al capitale delle seguenti società:

1. "Società Ecologica Territorio Ambiente - SETA s.p.a." con una quota del 5,25%;
2. "Trattamento rifiuti metropolitani Spa - TRM s.p.a." con una quota dello 0,0388%;
3. "Società Metropolitana Acque Torino s.p.a." con una quota dello 0,6581%;
4. "Servizi Amministrativi e Territoriali Srl - SAT Srl" con una quota del 1,812%;
5. "Gestione Multiservizi Srl - G.M. Srl" con una quota del 50%.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015 e, pertanto, della presente relazione conclusiva, mentre restano escluse le partecipazioni ai Consorzi che vengono di seguito riportate per completezza:

- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali;
- Consorzio di Bacino 16;
- Consorzio Intercomunale Mappano;
- Consorzio Intercomunale Torinese C.I.T.;
- Consorzio Irriguo Riva Sinistra Stura.

Inoltre, precedentemente all'adozione del Piano, questo Ente aveva provveduto:

- alla riduzione della propria partecipazione nella TRM s.p.a., attualmente pari allo 0,0388%, a seguito dell'autorizzazione alla cessione dell'ottanta per cento delle quote precedentemente sottoscritte;
- alla cessione dell'intera partecipazione nella Società Provana Spa (in liquidazione), pari a 50 azioni del valore nominale di € 10.400, società che in passato aveva svolto per questo Ente, tra gli altri, servizi tecnici e relativi alla progettazione. In data 25.02.2014 è stata annotata sul Libro Soci di Provana la girata di tali azioni a favore del Comune di Leinì.

### 1. Società Ecologica Territorio Ambiente - SETA s.p.a.

Il Comune detiene una partecipazione nella SETA s.p.a. pari al 5,25%.

La Società SETA S.p.A. è stata costituita il 29 novembre 2002 per volontà dei Consorzi CATN e AISA facenti parte del Bacino 16, in ottemperanza ai principi di separazione tra i compiti di indirizzo e governo del sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, posti in capo al "Consorzio di Funzioni" e l'esercizio del servizio posto in capo non più ai Consorzi ma a Società di Capitali costituite dai Comuni interessati.

Nel corso dell'anno 2011 il Consorzio di Bacino 16 ha acquistato le quote azionarie di AMIAT S.p.A., del Consorzio Intercomunale Servizi Ambientali di Ciriè e della Città di Venaria Reale raggiungendo così il 49% delle quote azionarie della società.

Nel mese di novembre 2013, Il Consorzio di Bacino 16 cede, in esito alla procedura ad evidenza pubblica, il 48,85% delle proprie quote in SETA. Le stesse vengono acquistate da SMC - Società Smaltimenti Controllati S.p.A., con sede in Milano.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la propria quota di

partecipazione in SETA s.p.a., poiché tale Società, occupandosi del sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, ovvero di servizi pubblici, svolge servizi di interesse generale nell'ambito delle competenze comunali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

## 2. Trattamento rifiuti metropolitani Spa - TRM s.p.a.

Il Comune possiede una partecipazione nella TRM s.p.a. pari allo 0,0388%, determinata nel corso del 2012 a seguito dell'autorizzazione alla cessione dell'ottanta per cento delle quote precedentemente sottoscritte.

Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.) è la Società a capitale totalmente pubblico che ha ricevuto l'affidamento in house per progettare, costruire e gestire il primo termovalorizzatore dei rifiuti urbani e assimilati della Provincia di Torino per lo smaltimento finale dei rifiuti urbani residui da raccolta differenziata.

TRM è stata istituita con l'obiettivo di occuparsi dell'attività di:

- gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa ed altre dotazioni patrimoniali e del connesso servizio, volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, di qualunque genere di rifiuto e segnatamente dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, dei rifiuti speciali inerti, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, dei rifiuti ospedalieri, dei rifiuti di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali in conformità alle autorizzazioni ricevute dalla società stessa;
- progettazione e realizzazione di impianti a tecnologia complessa e di qualunque altro impianto o bene connesso o strumentale alle predette attività;
- recupero energetico, connesso allo smaltimento a mezzo di incenerimento, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- trasporto e di conferimento dei rifiuti da o verso impianti di recupero, trattamento o smaltimento, nei limiti in cui siano strumentali alle attività di cui sopra;
- gestione di discariche di rifiuti non pericolosi, compresa l'attività di captazione e recupero di biogas e ripristino ambientale;
- ricerca e di sperimentazione studio e consulenza, direttamente o indirettamente connesse all'oggetto sociale;
- gestione tecnico-manutentiva di impianti connessi e strumentali all'oggetto sociale.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la partecipazione in tale Società, già ridotta con precedenti atti approvati dal Consiglio Comunale, ritenendo che i servizi prodotti siano da considerarsi di interesse generale nell'ambito del livello di competenza del Comune in quanto diretti a favorire lo sviluppo sostenibile dei sistemi di trattamento e smaltimento rifiuti nell'ambito del territorio di competenza.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

### 3. Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.

Il Comune ha una partecipazione nella SMAT s.p.a. pari allo 0,6581%.

L'oggetto sociale di S.M.A.T. S.p.a. è costituito principalmente dall'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato (come definito dall'articolo 4, lett f) Legge 05:01.1994 n. 36) e la società può anche eseguire ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione attinente o connesso all'attività principale, compresi lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani.

L'attività di SMAT e delle sue controllate interessa un territorio che comprende numerosi Comuni della Provincia di Torino, tra cui il Comune di Borgaro, e tra le competenze istituzionali del Comune rientrano tutte quelle che interessano la popolazione e il territorio, ai sensi dell'art. 13 del TUEL, e pertanto anche le funzioni locali amministrative e gestionali relative al servizio idrico, seppure gestite attraverso l'ATO al fine di ridurre la frammentazione delle gestioni e assicurare efficienza ed efficacia dei servizi idrici, fognari e depurativi.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la partecipazione in tale Società, ritenendo la stessa coerente con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

### 4. SAT

È società operativa per l'erogazione di servizi strumentali agli Enti Locali che fornisce al Comune di Borgaro Torinese servizi in ambito tecnico legati in particolare alla progettazione, alla partecipazione in bandi di finanziamento rivolti agli Enti locali e alla pianificazione urbanistica.

La partecipazione del comune in tale società è pari al 1,812%.

La Società ha presentato, nell'assemblea tenutasi il 9 gennaio 2015, una proposta di modifica della propria forma giuridica da Società a responsabilità limitata a Società consortile, proponendo altresì ai soci l'approvazione di un nuovo Statuto. Il Comune di Borgaro T.se ha approvato tale statuto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26.03.2015.

La trasformazione di SAT da società a responsabilità limitata a società consortile a responsabilità limitata è decorsa dal 30/06/2015. La forma consortile consente una piena collaborazione tra i soci, promuovendo un coordinamento più efficace e un conseguente miglioramento delle attività rese ai propri consorziati. Altresì, da tale data, la fatturazione delle attività fornite da SAT avviene in esenzione IVA, in presenza dei requisiti previsti dal secondo comma dell'articolo 10 del D.P.R. 633/1972, comportando pertanto beneficio sulle dinamiche economico - finanziarie degli Enti soci ed evidenziando un risparmio nelle prestazioni rese.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione considera la partecipazione in SAT coerente con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche in relazione all'avvenuta liquidazione nel corso del 2014 della partecipazione in Provana Spa, a cui sono stati affidati, in passato, servizi analoghi a quelli svolti da SAT.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione

della società.

## 5. Gestione Multiservizi Srl (G.M. Srl)

La società G.M. Srl è stata costituita alla fine del 2004 dal Comune di Caselle con l'obiettivo di erogare servizi e realizzare opere pubbliche affini a quelle comunali, utilizzando lo strumento dell'affidamento in house.

Nel corso del 2006 il Comune di Borgaro ha acquisito una partecipazione del 40% del capitale della società, successivamente salita al 50% a seguito dell'uscita dalla compagine societaria da parte della Soc. ASM. Il capitale sociale, del valore nominale di € 200.000,00 risulta a oggi suddiviso in parti eguali tra i Comuni di Borgaro T.se e di Caselle T.se.

Alla Soc. G.M. sono stati affidati nel corso degli anni servizi comunali riguardanti la gestione dei tributi e dello Sportello TIA, di manutenzione del patrimonio comunale e del verde, della viabilità invernale, dalla pulizia dei locali comunali.

Le modifiche normative susseguitesi hanno portato alla forte riduzione della realizzazione di opere pubbliche, alla limitazione all'erogazione dei servizi e hanno introdotto vincoli agli affidamenti, limitato fortemente l'attività dell'azienda.

Nel corso del 2015 restano in capo a tale Società esclusivamente gli affidamenti relativi al servizio tributi e ai servizi manutentivi.

Si riportano di seguito i principali dati contabili, esposti in forma sintetica, degli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014 della Società.

G.M. Srl - Stato patrimoniale				
Attivo	2011	2012	2013	2014
A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 31.660	€ 27.938	€ 19.676	€ 15.965
C) Attivo circolante	€ 832.892	€ 587.469	€ 513.879	€ 321.090
D) Ratei e risconti	€ 9.570	€ 13.609	€ 18.855	€ 2.779
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 874.122</b>	<b>€ 629.016</b>	<b>€ 552.410</b>	<b>339.834</b>
Passivo	2011	2012	2013	2014
A) Patrimonio netto	€ 201.557	€ 139.864	€ 48.589	€ 51.012
B) Fondi per rischi e oneri	€ 0	€ 0	€ 0	0
C) Trattamento di fine rapporto	€ 40.026	€ 51.986	€ 63.741	€ 61.857
D) Debiti	€ 602.934	€ 407.868	€ 397.629	€ 194.803
E) Ratei e risconti	€ 29.605	€ 29.298	€ 42.451	€ 32.162
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 874.122</b>	<b>€ 629.016</b>	<b>€ 552.410</b>	<b>€ 339.834</b>

G.M. Srl - Conto Economico in sintesi				
	2011	2012	2013	2014
A) Valore della Produzione	€ 1.065.972	€ 987.765	€ 823.869	€ 777.976
B) Costi della produzione	€ 1.048.670	€ 969.335	€ 887.736	€ 735.339
<b>Differenza</b>	<b>€ 17.302</b>	<b>€ 18.430</b>	<b>- € 63.867</b>	<b>€ 42.637</b>

C) Proventi e oneri finanziari	- €70	- € 2.246	- € 1.676	- € 464
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari	€ 0	- € 71.072	- € 22.257	- € 34.215
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 17.232</b>	<b>- € 54.888</b>	<b>- € 87.800</b>	<b>€ 7.958</b>
Imposte	€ 15.115	€ 6.804	€ 3.476	€ 5.535
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>€ 2.117</b>	<b>- € 61.692</b>	<b>- € 91.276</b>	<b>€ 2.423</b>

A fronte delle perdite registrate nel corso del 2012 e 2013, dal 2014 è stata avviata da parte di G.M. un'attenta opera di riduzione dei costi, in quanto l'attività svolta non era più compatibile con la struttura dell'azienda. L'andamento della gestione è stato monitorato mensilmente da parte dall'Assemblea dei Soci e dei Revisori dei Conti. Sono stati ridotti gli emolumenti all'Amministratore, le consulenze e collaborazioni, limitato l'utilizzo di servizi esterni.

Tale opera di monitoraggio, riorganizzazione e contenimento dei costi ha consentito di riportare in attivo sia la differenza tra ricavi e costi della produzione (€ 42.637,00) sia l'utile d'esercizio (€ 2.423,00).

In data 12.05.2015, con verbale dell'Assemblea dei Soci redatto dal Notaio Balbo Mussetto di Lanzo e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ciriè al numero 10076 IT in data 19.05.2015, l'Assemblea dei Soci di G.M. ha preso atto che il Bilancio del 2014 chiude con un utile che, tuttavia, non consente di ridurre le perdite accumulate negli esercizi precedenti al di sotto del terzo del capitale sociale, e di evitare così i provvedimenti previsti dall'art. 2482 bis del Codice Civile. La sussistenza di perdite complessive ammontanti a € 161.411,00 ha reso improrogabile l'adozione della delibera di riduzione del capitale richiesta dalla norma citata, essendo il capitale diminuito di oltre un terzo. La perdita di cui sopra è stata pertanto azzerata come segue:

- utilizzo degli utili risultanti dal Bilancio 2014 (€ 2.423,00);
- azzeramento della Riserva Legale (€ 10.000,00);
- riduzione del capitale da € 200.000,00 a € 51.000,00 con imputazione a riserva non disponibile della differenza da arrotondamento di € 12,00.

I risultati della gestione dell'esercizio 2015 confermano l'andamento del 2014. Nella bozza di bilancio elaborata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07.03.2016 vengono indicati i valori riportati nella seguente tabella.

<b>Bozza Stato Patrimoniale 2015</b>	
<b>Attivo</b>	<b>Valori</b>
A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 11.454
C) Attivo circolante	€ 183.706
D) Ratei e risconti	€ 1.666
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 196.826</b>
<b>Passivo</b>	

A) Patrimonio netto	€ 52.762
B) Fondi per rischi e Oneri	€ 25.000
C) Trattamento di fine Rapporto	€ 41.054
D) Debiti	€ 61.077
E) Ratei e risconti	€ 16.933
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 196.826</b>

<b>Bozza Conto Economico 2015</b>	
A) Valore della Produzione	€ 331.632
B) Costi della Produzione	€ 326.848
<b>Differenza</b>	<b>€ 4.784</b>
C) Proventi e oneri Finanziari	- € 11
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ 0
E) Proventi e oneri Straordinari	€ 0
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>€ 4.773</b>
Imposte	€ 3.023
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>€ 1.750</b>

Anche per il 2015, pertanto, i valori relativi alla differenza tra ricavi e costi della produzione e il risultato d'esercizio sono stati mantenuti in positivo.

A fronte della volontà espressa dal Comune di Caselle di cedere la propria partecipazione in G.M. Srl nel corso del 2016 l'Amministrazione valuterà l'opportunità in termini di efficacia, efficienza ed economicità, di addivenire all'acquisizione del 100% delle quote societarie. L'attività della società potrà essere principalmente incentrata sui servizi comunali riguardanti la gestione dei tributi con possibilità di implementazione del Piano Industriale con altre attività.

La partecipazione del Comune di Borgaro in G.M. risulta pertanto coerente con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche in considerazione delle difficoltà a gestire tale tipologia di servizio con le sempre più ridotte risorse interne di personale. In tale contesto l'Amministrazione Comunale è altresì impegnata, laddove possibile, a perseguire la tutela degli aspetti occupazionali degli attuali dipendenti della Società.

Borgaro T.se, 24 marzo 2016

**IL SINDACO**  
**Dott. Claudio GAMBINO**